

# Passione

---

L'agghiacciante annuncio: "Abbiamo ucciso i cristiani", è stato dato il 9 marzo 2013, via internet dall'organizzazione terroristica nigeriana Ansaru. La spietatezza dei fondamentalisti di ogni tempo si veste di odio e di morte.

Nelle stesse ore a Lahore, gruppi settari accusavano di blasfemia un cristiano e poi bruciavano 175 case del suo quartiere provocando un'esplosione di violenza contro i cristiani pachistani.

Il video clip "Save Maryam", cliccato, nello stesso giorno, decina di migliaia di volte su You-Tube, denuncia di apostasia le conversioni in Indonesia e sobilla attentati contro le minoranze cristiane.

Sempre sabato 9 marzo sono stati arsi vivi tre senzatetto e un casolare di Cosenza si è trasformato in un forno crematorio. Non sappiamo chi siano né da dove provenga, no, sappiamo che il sacrificio di queste persone, divenute vittime innocenti, dipende dalla nostra accoglienza.

Senza la comprensione piena del crocefisso il cristianesimo è svuotato e smarrito. Ogni corpo crocefisso, nell'attimo estremo del suo ultimo respiro, urla la sofferenza di ogni uomo e donna, la disperata solitudine di chi vive una sorte ingiusta.

Le tenebre hanno un limite, il dolore un argine, il male si ferma quando un atto d'amore riempie una povera e nuda persona di umana bellezza.

Gesù respira la nostra morte e divenuto carne è arso come noi. Quando intravediamo il corpo nudo della passione, possiamo accogliere l'abbraccio della sua tenerezza. Nessuno ti può seppellire, il tuo sguardo è vita e dal legno scende la speranza.

Tu hai fermato le angosce dei nostri cuori, nel tuo viso ferito si alza eternamente il tuo perdono.

Vittorio Soana